


COMUNE DI CORTEMAGGIORE

Provincia di Piacenza

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011*

L'organo di revisione



DR.SSA CRISTINA FENU DI

Spett.le Comune di Cortemaggiore

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2011

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2011, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011 del Comune di Cortemaggiore.

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*

- *Gestione finanziaria*

- *Risultati della gestione*

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione
- d) conciliazione dei risultati finanziari

- *Analisi del conto del bilancio*

- a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
- b) trend storico gestione di competenza
- c) esame questionario sul bilancio 2011 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

- *Analisi delle principali poste*

- a) Entrate tributarie
- b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
- c) Contributo per permesso di costruire
- d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
- e) Entrate extratributarie
- f) Proventi dei servizi pubblici
- g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
- h) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- i) Utilizzo plusvalenze
- l) Proventi beni dell'ente
- m) Spese correnti
- n) Spese per il personale
- o) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- p) Spese in conto capitale
- q) Servizi per conto terzi
- r) Indebitamento e gestione del debito
- s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
- t) contratti di leasing

- *Analisi della gestione dei residui*

- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

- *Tempestività pagamenti*

- *Parametri di deficitarietà strutturale*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

La sottoscritta Cristina Fenudi, Dottore commercialista, nominata Revisore del Comune di Cortemaggiore per il periodo 01.12.2009/30.11.2012 con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 30.11.2009 esecutiva ai sensi di legge,

ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2011, approvati con delibera della giunta comunale n.28 del 23.marzo 2012, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 27 del 29.09.2011 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
 - tabella dei parametri gestionali ;
 - inventario generale;
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - conto economico esercizio 2011 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2011 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2010;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
 - ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;

- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 46 del 27 Novembre 1997;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2011, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano riportati nei verbali e conservati tra le carte di lavoro.

◆ RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2011.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 29.09.2011, con delibera n. 27;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 876 reversali e n. 2.303 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- che non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2012, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca 'Banca di Piacenza', reso entro il 30 gennaio 2012 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2011 risulta così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2011			804.640,19
Riscossioni	733.006,21	3.221.945,34	3.954.951,55
Pagamenti	990.105,11	3.183.551,99	4.173.657,10
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			585.934,64
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2009	769.846,42	
Anno 2010	804.640,19	
Anno 2011	585.934,64	

-

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è così riassunto:

Accertamenti	(+)	4.574.369,70
Impegni	(-)	4.715.775,05
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-141.405,35

così dettagliato:

Riscossioni	(+)	3.221.945,34
Pagamenti	(-)	3.183.551,99
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	38.393,35
Residui attivi	(+)	1.352.424,36
Residui passivi	(-)	1.532.223,06
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-179.798,70
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-141.405,35
		<i>[A] - [B]</i>

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 274.400,00 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2010.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2011, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2010	consuntivo 2011
Entrate titolo I	1.752.537,59	2.389.191,82
Entrate titolo II	835.493,30	248.196,15
Entrate titolo III	1.041.639,72	894.922,44
(A) Totale titoli (I+II+III)	3.629.670,61	3.532.310,41
(B) Spese titolo I	3.556.784,00	3.512.926,88
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	122.879,09	127.988,27
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-49.992,48	-108.604,74
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	59.900,00	108.400,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	67.000,00	100.000,00
-contributo per permessi di costruire	67.000,00	100.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	76.907,52	99.795,26

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011
Entrate titolo IV	290.433,59	273.404,09
Entrate titolo V **		344.713,35
(M) Totale titoli (IV+V)	290.433,59	618.117,44
(N) Spese titolo II	553.900,73	750.918,05
(O) differenza di parte capitale(M-N)		-132.800,61
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	375.150,00	166.000,00
Saldo di parte capitale (O+Q)	44.682,86	33.199,39

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	8.400,00	8.400,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per contributi in conto capitale	179.620,78	178.828,40
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale		

Al risultato di gestione 2011 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	Importo
		Oneri straordinari di gestione (arretrati servizio idrico)	45.500,00
		Spese legali	30,024,88
totale		Totale	75.524,88

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2011, presenta un avanzo Euro 208.320,30, come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2011			804.640,19
RISCOSSIONI	733.006,21	3.221.945,34	3.954.951,55
PAGAMENTI	990.105,11	3.183.551,99	4.173.657,10
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			585.934,64
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			585.934,64
RESIDUI ATTIVI	324.014,65	1.352.424,36	1.676.439,01
RESIDUI PASSIVI	521.830,29	1.532.223,06	2.054.053,35
Differenza			-377.614,34
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2011			208.320,30

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	62.783,91
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	682,62
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	144.853,77
Totale avanzo/disavanzo	208.320,30

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	4.574.369,70
Totale impegni di competenza	-	4.715.775,05
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-141.405,35

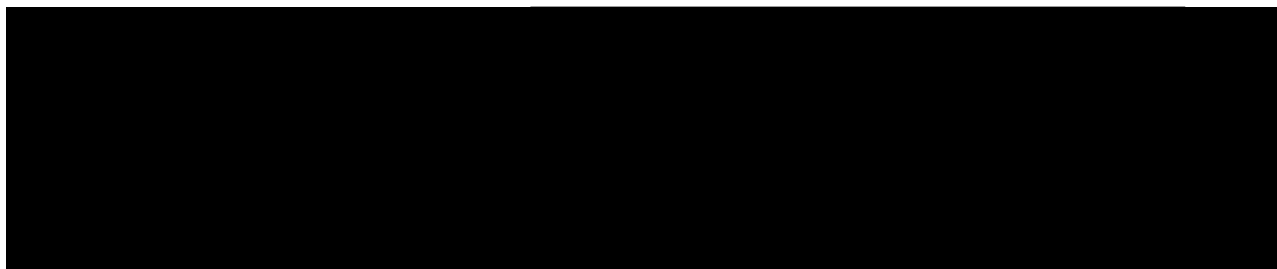
Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	12.033,07
Minori residui passivi riaccertati	+	77.118,82
SALDO GESTIONE RESIDUI		65.085,75

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-141.405,35
SALDO GESTIONE RESIDUI		65.085,75
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		274.400,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		10.239,90
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011		208.320,30

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:



Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2011

<i>Entrate</i>	Previsione Iniziale	Rendiconto 2011	Differenza	Scostam.
Titolo I Entrate Tributarie	1.778.082,22	2.389.191,82	611.109,60	34,37
Titolo II Trasferimenti	802.547,82	248.196,15	-554.351,67	-69,07
Titolo III Entrate extratributarie	945.040,00	894.922,44	-50.117,56	-5,30
Titolo IV Entrate da Trasf. c/capitale	468.100,00	373.404,09	-94.695,91	-20,23
Titolo V Entrate da Prestiti	1.895.000,00	344.713,35	-1.550.286,65	-81,81
Titolo VI Entrate da servizi per c/terzi	571.050,00	323.941,85	-247.108,15	-43,27
Avanzo Amministrazione applicato	58.000,00	274.400,00		
Totale	6.517.820,04	4.848.769,70	-1.669.050,34	-25,61

<i>Spese</i>	Previsione Iniziale	Rendiconto 2011	Differenza	Scostam.
Titolo I Spese correnti	3.497.670,44	3.512.926,88	15.256,44	0,44
Titolo II Spese in conto Capitale	2.321.100,00	750.918,05	-1.570.181,95	-67,65
Titolo III Rimborso Prestiti	128.000,00	127.988,27	-11,73	-0,01
Titolo IV Spese per servizi conto terzi	571.050,00	323.941,85	-247.108,15	-43,27
Totale	6.517.820,44	4.715.775,05	-1.802.045,39	-27,65

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate	2009	2010	2011
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	1.712.306,78	1.752.537,59	2.389.191,82
<i>Titolo II</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	801.764,37	835.493,80	248.196,15
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	1.063.681,20	1.041.639,72	894.922,44
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	300.306,61	290.433,59	373.404,09
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti	130.000,00		344.713,35
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per c/ terzi	333.507,10	386.311,47	323.941,85
Totale Entrate	4.341.566,06	4.306.416,17	4.574.369,70

Spese	2009	2010	2011
<i>Titolo II</i> Spese correnti	3.317.593,14	3.556.784,00	3.512.926,88
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	641.266,68	553.900,73	750.918,06
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	113.150,58	122.879,08	127.988,27
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per c/ terzi	333.507,10	386.311,47	323.941,85
Totale Spese	4.405.517,50	4.619.875,28	4.715.775,06

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-63.951,44	-313.459,11	-141.405,36
---	-------------------	--------------------	--------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	375.675,00	435.050,00	274.400,00
--	-------------------	-------------------	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	311.723,56	121.590,89	132.994,64
--------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2011 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti:

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2011, trasmesso in data 29 Novembre 2011, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono sostanzialmente stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	38.000,00	38.180,53	38.180,53
Recupero evasione Tarsu	65.000,00	60.328,68	9.225,85
Recupero evasione altri tributi			
Totale	103.000,00	98.509,21	47.406,38

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	15.497,48
Residui riscossi nel 2011	15.497,48
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2011	0,00

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2011 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

<u>Ricavi:</u>		
- da tassa	612.641,93	
<i>Totale ricavi</i>		612.641,93
<u>Costi:</u>		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati		583.000,00
- altri costi		80.559,00
<i>Totale costi</i>		663.559,00
Percentuale di copertura		92,33

La percentuale di copertura prevista era del 92,33%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	160.816,44
Residui riscossi nel 2011	60.032,51
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2011	100.783,93

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011
168.736,61	181.893,59	173.775,51

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2009: 56,97 % (limite massimo 75%)
- anno 2010: 36,83% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2011: 57,55 % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	0
Residui riscossi nel 2011	0
Residui eliminati	0
Residui al 31/12/2011	0

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2009	2010	2011
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	625.449,97	608.113,89	34.768,69
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	145.972,70	190.039,91	174.257,82
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	30.341,70	37.340,00	39.169,64
Totale	801.764,37	835.493,80	248.196,15

e) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni iniziali 2011	Rendiconto 2011	Differenza
Servizi pubblici	647.067,75	304.150,00	287.888,19	16.261,81
Proventi dei beni dell'ente	120.098,16	360.700,00	324.969,07	35.730,93
Interessi su anticip.ni e crediti	20.160,42	8.000,00	6.692,57	1.307,43
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	276.354,87	272.190,00	275.372,61	-3.182,61
Totale entrate extratributarie	1.063.681,20	945.040,00	894.922,44	50.117,56

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2010 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2011, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi



g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2011, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali a soggetti partecipati.:

h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011
60.067,70	52.669,03	40.055,95

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011
Spesa Corrente	30.033,85	26334,51	20.027,97
Spesa per investimenti			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	22.969,33
Residui riscossi nel 2011	11.244,91
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2011	11.724,42

i) Utilizzo plusvalenze

Non sono state realizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

l) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2011 sono aumentate di Euro 100.551,57 rispetto a quelle dell'esercizio 2010 per i seguenti motivi: tra queste entrate è stato inserito il Canone di Concessione del Gasdotto, mentre nel 2010 il servizio di distribuzione del Gasdotto era gestito direttamente dal Comune e l'entrata era stanziata nei proventi dei servizi dell'Ente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	143.723,01
Residui riscossi nel 2011	134.647,28
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2011	10.375,90

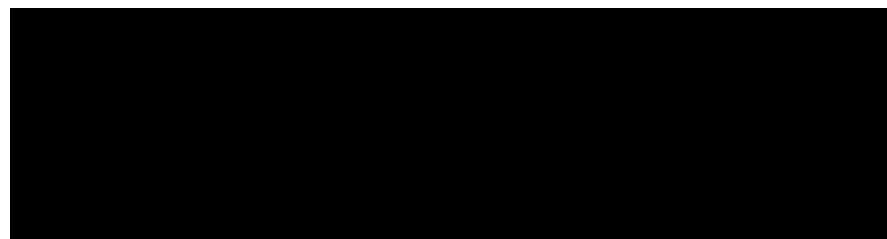
m) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2009	2010	2011
01 - Personale	985.648,96	989.580,47	957.644,89
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	118.273,99	101.604,26	98.455,44
03 - Prestazioni di servizi	1.682.567,71	1.771.461,00	1.909.877,92
04 - Utilizzo di beni di terzi	7.762,44	2.364,85	6.289,00
05 - Trasferimenti	299.342,66	443.258,90	285.272,52
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	108.043,11	104.419,50	98.205,09
07 - Imposte e tasse	108.303,99	138.554,80	110.688,02
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	7.650,28	5.540,22	46.494,00
Totale spese correnti	3.317.593,14	3.556.784,00	3.512.926,88

n) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2011 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della legge 296/06.



* l'ente non è soggetto al patto di stabilità

Alla spesa totale dell'intervento 01 sono state detratte le spese dei diritti di rogito, le spese relative ai contributi per arretrati contrattuali al personale in quiescenza, e i costi dei segretari a scavalco.

Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari))

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	743921,39
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	205846,23
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	59.400,52
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	3296,6
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):	
totale	1012464,74

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	112629,69
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi recupero ICI	
11) diritto di rogito	1242,79
12) altre: Reupero da convenzioni e contributi pers. quiescenza e scavalchi	49017,34
totale	162889,82

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2010	Anno 2011
Risorse stabili	76.333,62	76.333,62
Risorse variabili	14.065,83	13.475,34
Totale	90.402,55	89.808,95
Percentuale sulle spese intervento 01	9,14	9,38

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune e con i vincoli di bilancio.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d..lgs. 150/2009).

o) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2011, ammonta ad euro 98.205,09 e rispetto al residuo debito al 1/1/2011, determina un tasso medio del 4,53%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,78 %.

p) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
2.321.100,00	2.572.000,00	750.918,05	1.821.081,95	29,20

Le spese in conto capitale non impegnate riguardano essenzialmente :

- realizzazione della centro sportivo con piscina (Euro 1.300.000,00) finanziato con mutuo
- ampliamento cimitero del capoluogo (Euro 300.000,00) finanziato con mutuo

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:				
- avanzo d'amministrazione	€ 166.000,00			
- avanzo del bilancio corrente				
- alienazione di beni	€ 29.600,00			
- altre risorse	€ 129.000,00			
Totale			324.600,00	
Mezzi di terzi:				
- mutui	1.991.000,00			
- prestiti obbligazionari				
- contributi comunitari				
- contributi statali	50000			
- contributi regionali				
- contributi di altri	206400			
- altri mezzi di terzi				
Totale			2.247.400,00	
Totale risorse				2.572.000,00
Impieghi al titolo II della spesa				750.918,05

q) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2010	2011	2010	2011
Ritenute previdenziali al personale	84551,72	84.374,63	84551,72	84.374,63
Ritenute erariali	198527,29	189.961,79	198527,29	189.961,79
Altre ritenute al personale c/terzi	7221,26	7.315,40	7221,26	7.315,40
Depositi cauzionali	72350,95		72350,95	

Altre per servizi conto terzi	25.120,88	40.740,66	25.120,88	40.740,66
Fondi per il Servizio economato	1549,37	1.549,37	1549,37	1.549,37

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono in particolare accertate ed impegnante le seguenti entrate e spese:

entrate e spese relative ai censimenti per € 21.748,00 e referendum per € 10.992,80.

r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2009	2010	2011
3,02 %	2,88%	2,78%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2009	2010	2011
Oneri finanziari	108.043	104.420	98.205
Quota capitale	113.151	122.879	127.988
Totale fine anno	221.194	227.299	226.193

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione:

	Euro
- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	344.713,35
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	

- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
TOTALE	344.713,35

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	Euro
- mutui;	344.713,35
- prestiti obbligazionari;	
- aperture di credito;	
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	
- operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	
- up front da contratti derivati;	
- altro (specificare).	
TOTALE	344.713,35

s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non utilizza strumenti di finanza derivata.

t) Contratti di leasing

L'ente non ha stipulato contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2011 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2010.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2011 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dandone adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	912.717,28	728.190,15	204.145,95	932.336,10	-19.618,82
C/capitale Tit. IV, V	145.148,03	1.996,12	111.500,02	113.496,14	31.651,89
Servizi c/terzi Tit. VI					
Totale	1.057.865,31	730.186,27	315.645,97	1.045.832,24	12.033,07

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	835.701,75	749.352,59	67.551,99	816.904,58	18.797,17
C/capitale Tit. II	601.389,26	207.875,03	335.192,58	543.067,61	58.321,65
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	151.963,21	32.877,49	119.085,72	151.963,21	
Totale	1.589.054,22	990.105,11	521.830,29	1.511.935,40	77.118,82

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	12.033,07
Minori residui passivi	77.118,82
SALDO GESTIONE RESIDUI	65.085,75

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi :

Sono stati stralciati Contributi in conto capitale e Mutui a finanziamento di opere in conto capitale concluse con un risparmio di spesa rispetto al progetto iniziale.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha evidenziato debiti fuori bilancio.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2011 rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2012.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

<u>Entrate correnti:</u>		
- rettifiche per Iva	-	65415,41
- risconti passivi iniziali	+	
- risconti passivi finali	-	
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
Saldo maggiori/minori proventi		-65415,41
<u>Spese correnti:</u>		
- rettifiche per iva	-	21677,65
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	
- risconti attivi finali	-	
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
Saldo minori/maggiori oneri		-21677,65

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	
- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	
- plusvalenze	
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	
- minori debiti iscritti fra residui passivi	
- sopravvenienze attive	
Totale	0,00
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	
- quota di ammortamento	
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	
- sopravvenienze passive	
Totale	0,00

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2009	2010	2011
<i>A Proventi della gestione</i>	3.966.497,46	3.897.431,06	3.921.166,52
<i>B Costi della gestione</i>	3.960.586,06	3.896.772,35	3.829.384,53
Risultato della gestione	5.911,40	658,71	91.781,99
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa	5.911,40	658,71	91.781,99
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-87.882,69	-94.559,22	-91.512,52
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	141.312,56	104.286,62	-41.927,66
Risultato economico di esercizio	59.341,27	10.386,11	-41.658,19

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il peggioramento del risultato del Risultato Economico rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

nel corso del 2011 si è chiusa una transazione con Acque Potabili relativamente ad contenzioso su arretrati della bollette del Servizio Idrico. Il Comune ha versato quale onere straordinario di gestione € 45.500,00 a fronte debito contestato di € 91.000,00 e ciò ha inciso negativamente sul Risultato di Esercizio del 2011.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
484.904,61	535.016,59	555.329,37

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0
Insussistenze passivo:		18797,17
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	18797,17	
-per minori conferimenti		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:		49902,48
di cui:		
- per maggiori crediti	49902,48	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)		
Proventi straordinari		0
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		68699,65
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		0
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi		
(finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		30283,66
Di cui:		
- per minori crediti	30283,66	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze passive		0
- per (da specificare)		
Totale oneri		30283,66

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori

residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2011 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2010	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2011
Immobilizzazioni immateriali	208.061	27.151	-42.945	192.267
Immobilizzazioni materiali	12.791.681	298.139	-916.652	12.173.168
Immobilizzazioni finanziarie	4.541			4.541
Totale immobilizzazioni	13.004.283	325.289	-959.597	12.369.975
Rimanenze				
Crediti	1.109.280	629.063	-22.922	1.715.420
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	804.640	-218.706		585.935
Totale attivo circolante	1.913.920	410.357	-22.922	2.301.355
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	14.918.203	735.647	-982.519	14.671.330
Conti d'ordine	621.489	363.444	500.000	1.484.934
Passivo				
Patrimonio netto	10.105.128		-445.926	9.659.202
Conferimenti	1.656.850	354.503	-460.964	1.550.389
Debiti di finanziamento	2.168.559	203.974		2.372.533
Debiti di funzionamento	835.702	100.149	-22.922	912.929
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	151.964	24.313		176.277
Totale debiti	3.156.224	328.437	-22.922	3.461.738
Ratei e risconti				
Totale del passivo	14.918.202	682.940	-929.812	14.671.330
Conti d'ordine	621.489	363.444	500.000	1.484.934

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2011 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale ammontano ad € 192.266,58.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio :

- è stato stralciato dall'inventario e dal patrimonio dell'Ente l'edificio ospedaliero che per puro errore materiale era stato inserito in sede di redazione dell'Inventario, l'importo stralciato al netto dei fondo di Ammortamento è pari ad € 404.267,54.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

Soc. partecipata	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2011
Cortemaggiore Gas Srl in liquidazione	3.540,95

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2011 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva :

credito o debito Iva anno precedente	1.244,77
Utilizzo credito in compensazione	1.244,77
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	21.677,65
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	65.415,41
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	39.335,79
Debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	3.157,20

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2011 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La differenza di Euro 404.267,54 fra risultato economico e variazione del netto patrimoniale corrisponde a rettifiche di valori patrimoniali di esercizi precedenti come dal seguente prospetto:

Stralcio dall'inventario e dal conto del patrimonio nella voce

Fabbricati del valore residuo dell'edificio ospedaliero	€ 404.267,57
---	--------------

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2011 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2011 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2011 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2011 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RENDICONTI DI SETTORE

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente, inoltre, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2011 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Tale albo è in corso di approvazione e pubblicazione.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2011.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare l'avanzo di amministrazione nei modi e nei termini stabiliti per Legge. Il Revisore fa riserva di esprimere il proprio parere circa l'utilizzazione dell'avanzo nel momento in cui l'Amministrazione provvederà alla delibera e suggerisce che lo stesso sia sottoposto ad un controllo periodico.

Piacenza, 12/04/2012

L'ORGANO DI REVISIONE

Giustina Ferreri
